



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)
IPSC-T-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE)-TURISMO.- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez PA

CAF

For Miur



Scen me

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0010292 del 07/10/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

della CLASSE 5[^] SEZ. C

CORSO MAT

ANNO SCOLASTICO 2024/25



IL DOCENTE

De Filippo Francesca

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse scientifico-tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%

1.2 Esiti di eventuali prove e valutazioni relative alla sola disciplina

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

2 RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento	Contributo della Disciplina	Altre Discipline che partecipano alla UdA
Partecipazione e cittadinanza attiva	Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Partecipare alle gare scolastiche collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva.	
Lavori e sistemi produttivi		

3 UNITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA

NUCLEI FONDANTI	<p>Corpo, sua espressività e capacità condizionali</p> <p>La percezione sensoriale, movimento, spaziotempo e capacità coordinative</p> <p>Gioco, gioco-sport e sport</p> <p>Sicurezza e salute</p> <p>Sport e ambiente naturale e tecnologico</p>
Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p>UNITA' FORMATIVA 1</p> <p>Accrescere la padronanza di sé</p>	
<p>COMPETENZE</p> <p>Valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata ed intensità.</p> <p>Gestione autonoma dei comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo.</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano, in particolare quelli che generano il movimento.</p> <p>Il fabbisogno energetico e il metabolismo.</p> <p>Classificazione degli sport in base ai meccanismi di produzione energetica.</p> <p>Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica e scienze</p> <p>Le tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.</p>	<p>Consolidamento delle proprie capacità motorie e coordinative</p> <p>Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complicate</p> <p>Saper applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo.</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato.</p> <p>In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola all'esercizio finalizzato. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.</p>
ATTIVITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.</p> <p>Avvio alla pratica sportiva.</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>In primis lo spazio organizzativo, vale a dire i luoghi fisici o virtuali, ma anche lo spazio culturale e mentale degli studenti. Inoltre, per la didattica inclusiva, sarà considerato lo spazio emotivo/affettivo.</p>
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<p>Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio) e i grandi attrezzi presenti in palestra.</p> <p>Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali.</p>
VALUTAZIONE	<p>Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento.</p> <p>Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate.</p> <p>la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.</p>
TEMPI	OTTOBRE- APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p style="text-align: center;">UNITA' FORMATIVA 2 Lo sport , le regole , fair play</p>	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Approfondimento delle conoscenze relative alle tecniche e tattiche degli sport di squadra e individuali L'aspetto educativo e sociale nello sport Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche e sociali Sport e storia</p>	<p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale e assistenza. Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita Trasferire e utilizzare i principi del fair-play Saper spiegare le ragioni storico- sociali che hanno prodotto particolari comportamenti</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato .</p> <p>Lo studente, guidato dall'insegnante, praticherà gli sport individuali e di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di un problema; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.</p> <p>Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.</p>
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.</p> <p>Avvio alla pratica sportiva.</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>In primis lo spazio organizzativo, vale a dire i luoghi fisici o virtuali, ma anche lo spazio culturale e mentale degli studenti. Inoltre, per la didattica inclusiva, sarà considerato lo spazio emotivo/affettivo.</p>
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<p>Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra e/o nelle strutture sportive comunali.</p> <p>Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali</p>
VALUTAZIONE	<p>Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento.</p> <p>Le verifiche sommative si effettueranno tramite interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate.</p> <p>la valutazione, dunque, sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma terrà, altresì conto, dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.</p>
TEMPI	OTTOBRE - APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
<p style="text-align: center;">UNITA' FORMATIVA 3 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p>	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <p>Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive Saper rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p>	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<p>Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e prevenzione Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Elementi di primo soccorso</p>	<p>Assumere comportamenti finalizzati alla prevenzione e al miglioramento della salute Saper intervenire in caso di infortunio</p>
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato.</p> <p>In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato.</p> <p>Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.</p>
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali.</p> <p>Avvio alla pratica sportiva.</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<p>In primis lo spazio organizzativo, vale a dire i luoghi fisici o virtuali, ma anche lo spazio culturale e mentale degli studenti. Inoltre, per la didattica inclusiva, sarà considerato lo spazio emotivo/affettivo.</p>
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	<p>Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra, palestra e/o nelle strutture sportive comunali.</p> <p>Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali</p>
VALUTAZIONE	<p>Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Pertanto la valutazione sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.</p>
TEMPI	OTTOBRE-APRILE

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITA' FORMATIVA 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	
COMPETENZE Sapersi orientare con bussole carte e mappe. Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura. Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale.	
CONOSCENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni in montagna, nell'acqua ecc Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva Strumenti tecnologici di supporto all'attività(cardiofrequenzimetro, GPS, tablet e smartphone) I pericoli che nasconde l'ambiente naturale. Orienteering Trekking.	Sapersi orientare Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e condizioni meteo Muoversi in sicurezza in diversi ambienti Saper intervenire in caso di infortunio Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Metodi specifici di Scienze motorie: globale, analitico, misto, di gruppo e individualizzato. In linea generale si cercherà di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività sarà dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. Inoltre, si cercherà di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite e tornei interni (anche al gruppo-classe) affidando agli allievi eventualmente esonerati o con problemi occasionali, compiti di giuria, organizzazione e arbitraggio.
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Verranno proposte situazioni di apprendimento che favoriscono il miglioramento delle funzioni cardio-respiratorie, della mobilità articolare e tonicità muscolare, delle capacità coordinative generali e speciali. Avvio alla pratica sportiva.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	In primis lo spazio organizzativo, vale a dire i luoghi fisici o virtuali, ma anche lo spazio culturale e mentale degli studenti. Inoltre, per la didattica inclusiva, sarà considerato lo spazio emotivo/affettivo.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Verranno utilizzati libro di testo, cronometri, piccoli attrezzi (palloni di pallavolo, pallacanestro, calcio, e i grandi attrezzi presenti in palestra, palestra e/o nelle strutture sportive comunali. Verranno utilizzati la LIM ed eventuali dispositivi digitali
VALUTAZIONE	Si osserveranno sistematicamente gli allievi, il loro comportamento e i miglioramenti rispetto ai livelli di partenza. Le verifiche formative avverranno tramite: lezioni dialogate, esercitazioni pratiche, brevi questionari di apprendimento. Le verifiche sommative si effettueranno tramite: interrogazioni orali, prove pratiche, test, prove strutturate. Pertanto la valutazione sarà rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari teorico/pratiche riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma terrà altresì conto dell'impegno, del comportamento, del rispetto delle regole, della partecipazione e dell'interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.
TEMPI	OTTOBRE-APRILE

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

☒ SI ☐ NO

Trebisacce 03/10/2024

Il Docente
Francesca De Filippo